

## Coronavirus, il Gaslini elabora un protocollo di cura per i bambini e gli adolescenti

di **Redazione**

04 Aprile 2020 - 11:40



**Genova.** “Un team multidisciplinare dell’IRCCS Istituto Giannina Gaslini di Genova ha elaborato un **protocollo interno per la gestione dei pazienti pediatrici affetti da COVID-19: in età perinatale, pediatrica e negli adolescenti**. Da oggi è operativo al Gaslini e disponibile per la Comunità medico scientifica. Un lavoro collettivo approfondito, messo a disposizione dai professionisti dell’ospedale pediatrico genovese per neonati, bambini e adolescenti e per coloro che se ne prendono cura” ha annunciato il direttore generale dell’Istituto Gaslini Paolo Petralia.

“Il Gaslini, il nostro istituto di ricovero e cura a carattere scientifico in ambito pediatrico, si conferma un’eccellenza nazionale e internazionale - afferma il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - non solo sotto l’aspetto della diagnosi e cura ma anche nella ricerca scientifica. Il mio ringraziamento va a tutti i professionisti che hanno lavorato e collaborato per garantire le migliori cure possibili anche ai più piccoli”.

“Siamo orgogliosi della forte integrazione e della pronta e fruttuosa collaborazione clinico scientifica messa subito in atto dagli specialisti del nostro ospedale pediatrico con i colleghi nazionali e in particolare liguri, che - aggiunge la vicepresidente e assessore alla Sanità Sonia Viale - con il coordinamento di Alisa, sono tutti uniti in questo momento di

grande difficoltà dovuto alla pandemia e hanno saputo fare rete mettendo a sistema dati, competenze, esperienze, per offrire a chi ne ha bisogno le cure più efficaci”.

**La letteratura scientifica non fornisce al momento indicazioni chiare sulle terapie somministrabili ai pazienti affetti da COVID-19**, sia nella fase di degenza sia nella fase di dimissione o di isolamento domiciliare (pazienti positivi al tampone o altamente sospetti). Attualmente vengono utilizzati farmaci resi disponibili per COVID-19 al di fuori delle indicazioni terapeutiche, utilizzabili empiricamente con schemi e protocolli terapeutici suggeriti da società scientifiche ed enti regolatori, che però spesso non sono sovrapponibili.

Esistono sempre maggiori evidenze che **la complicità più severa dell'infezione da COVID-19 sia legata ad una risposta esagerata dell'organismo**, che determina una tempesta infiammatoria a livello polmonare.

**Il Gaslini rappresenta un centro di eccellenza per lo studio delle malattie infiammatorie**, con una grande esperienza nell'uso dei farmaci indicati per condizioni di tempesta infiammatoria molto simili a quella osservata in COVID19. Nel corso di queste settimane di contagio gli specialisti del Gaslini si sono coordinati con i più importanti centri di ricerca Italiani e con i diversi ospedali liguri. L'Istituto ha istituito un osservatorio permanente per monitorare in tempo reale l'andamento dei dati provenienti dalle esperienze dei trattamenti dei diversi ospedali liguri e nazionali e le evidenze emergenti ogni giorno dalla letteratura scientifica.

Unendo l'esperienza diretta con i pazienti seguiti attualmente presso il Gaslini, ad una grande esperienza nella cura delle malattie infiammatorie, **gli esperti dell'ospedale pediatrico si sono confrontati con i colleghi immunologi, infettivologi, rianimatori, pneumologi e reumatologi interni all'ospedale Gaslini e con quelli operanti negli ospedali dell'adulto**, fornendo la loro esperienza per bloccare il più precocemente possibile lo scatenamento di questa risposta infiammatoria, prima che essa determini un danno severo a livello polmonare.

Mettendo a sistema i dati dei pazienti trattati presso l'ospedale pediatrico genovese e i dati che emergono dall'esperienza nel trattamento degli adulti, **il team multidisciplinare del Gaslini ha elaborato un protocollo primariamente dedicato alla gestione ospedaliera di eventuali casi severi**, che dovessero colpire l'età pediatrica, in particolare per i soggetti più fragili come chi è sottoposto a terapie immunosoppressive, pazienti oncologici, pazienti con gravi patologie polmonari.

Riguardo alle terapie attualmente disponibili **il team ha messo a punto la modalità di approccio alla terapia antinfiammatoria, ai farmaci antivirali, alla profilassi antitrombotica, e alle modalità di assistenza respiratoria** in età pediatrica.

Nel protocollo per quanto riguarda la terapia antinfiammatoria vengono indicate alternative terapeutiche al tocilizumab, come gli inibitori di interleuchina IL-1 (anakinra) per i quali sono già in corso sperimentazioni cliniche.